

FORMAZIONE

ASSOCIAZIONE FUORICLASSE

13 GIUGNO 2017

INCLUSIONE

Legge 104/92

Legge 170/10

DM 27/12/2012

Area della Disabilità

DSA
Disturbi Specifici
dell'Apprendimento

BES
Bisogni Educativi Speciali

Disturbi Aspecifici
dell'Apprendimento

Altre condizioni di
difficoltà

Svantaggio sociale,
economico, culturale

Alunni stranieri, nomadi e
migranti

Alunni adottati
(Protocollo Miur-Care 2013)

ATTENZIONE AI RISCHI

Per tutti gli studenti in età evolutiva i rischi legati alla mancata inclusione e/o compensazione delle difficoltà possono essere:

- ▶ DISAGI EMOTIVI (senso di inadeguatezza, poca autostima...)
- ▶ DISAGI COGNITIVI (mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, difficoltà di apprendimento, rinuncia e/o abbandono degli studi)

Per un approfondimento: Pamela Grazzini, Il disagio scolastico

STRUMENTI

▶ COMPENSATIVI

Strumenti didattici e/o tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Devono essere VERIFICATI nella pratica

▶ DISPENSATIVI

Interventi che consentono allo studente di NON svolgere alcune prestazioni che a causa del disturbo risultano particolarmente difficoltose o che non migliorano l'apprendimento.

NON è un esonero

STRATEGIE PER IL PDP

- ▶ Lettura corretta della diagnosi (saper declinare correttamente le indicazioni)
- ▶ Personalizzazione degli interventi e degli strumenti (NON tutto a tutti e NON a tutti le stesse proposte)
- ▶ Collaborazione eventuale con gli Esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE

- ▶ Fissare criteri di verifica condivisi dal CdC per garantire maggiore uniformità e oggettività
- ▶ Predisporre verifiche *per step* uguali per tutti gli studenti → valutazione oggettiva
- ▶ Proporre verifiche personalizzate, segnalando sempre le differenze di forma, contenuto e valutazione → valutazione personalizzata e indipendente (voto di consiglio)

STESURA DEL PDP

- ▶ Individuare le difficoltà o le aree di fragilità
- ▶ Quanti Pdp prevedere e in base a quali criteri
- ▶ Quali strumenti e strategie individuare
- ▶ Personalizzazione del Pdp
- ▶ Tempi (il Pdp NON è eterno!)

ESEMPIO PDP

- ▶ CASO 1:
- ▶ DISORTOGRAFIA EVOLUTIVA
- ▶ DISCALCULIA EVOLUTIVA
- ▶ DISTURBO DA DEFICIT DELL'ATTENZIONE/IPERATTIVITA'
- ▶ DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO ESPRESSIVO

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

- ▶ Modelli teorici di riferimento diversi e ancora oggi in evoluzione: il senso del numero e della quantità è innato oppure appreso?
- ▶ Quali sono le difficoltà d'apprendimento legate all'ambito logico-matematico?
- ▶ È possibile diagnosticare con esattezza una discalculia pura?

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

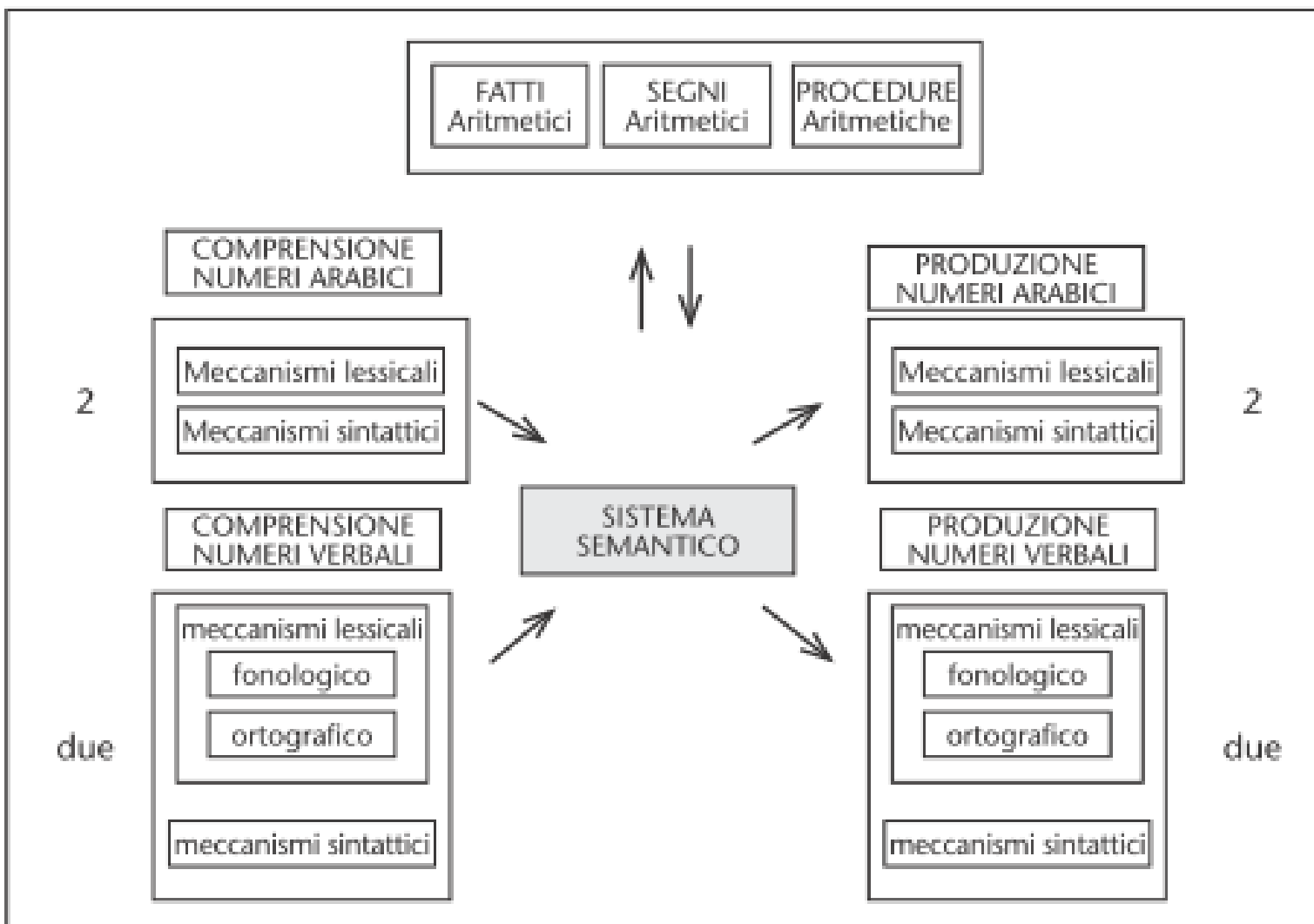


Fig. 2.1 Rappresentazione schematica del *Modello modulare* di McCloskey (1992).

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

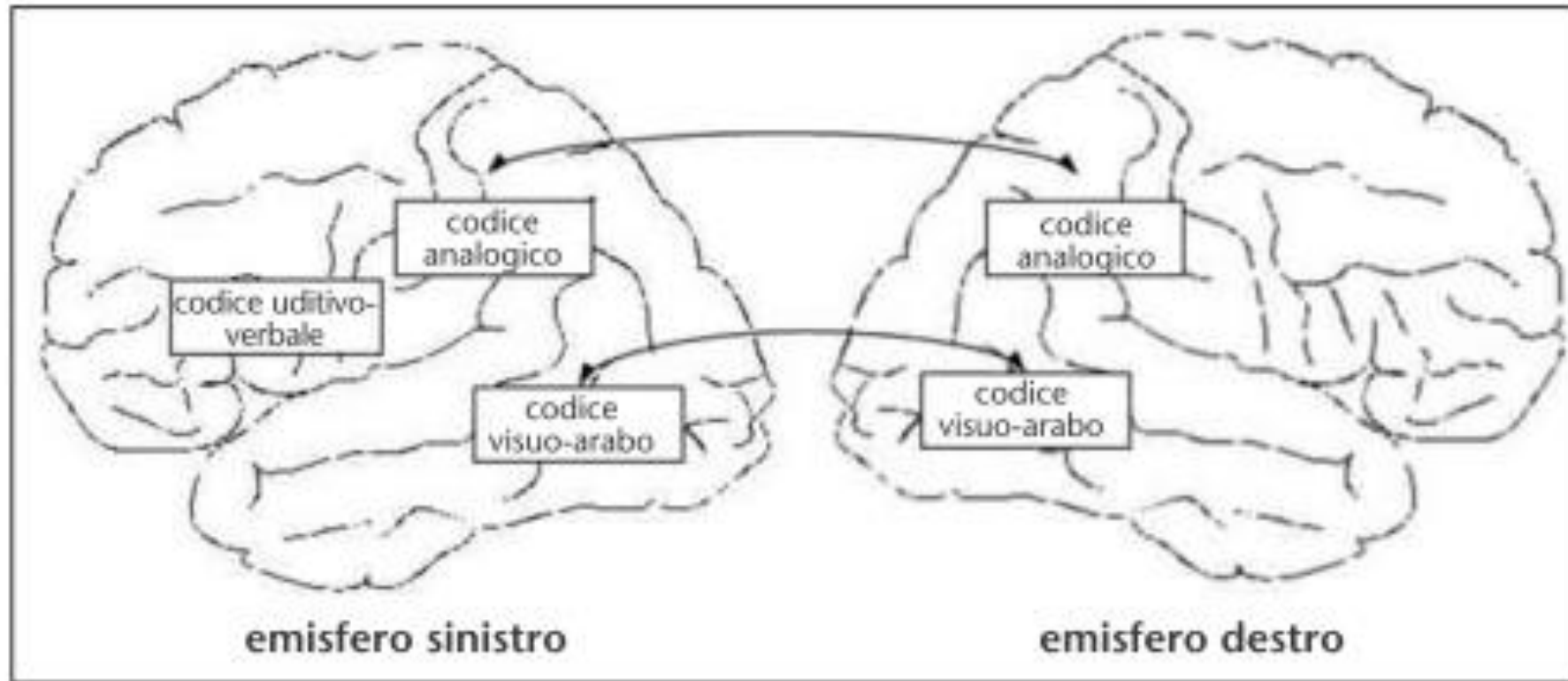
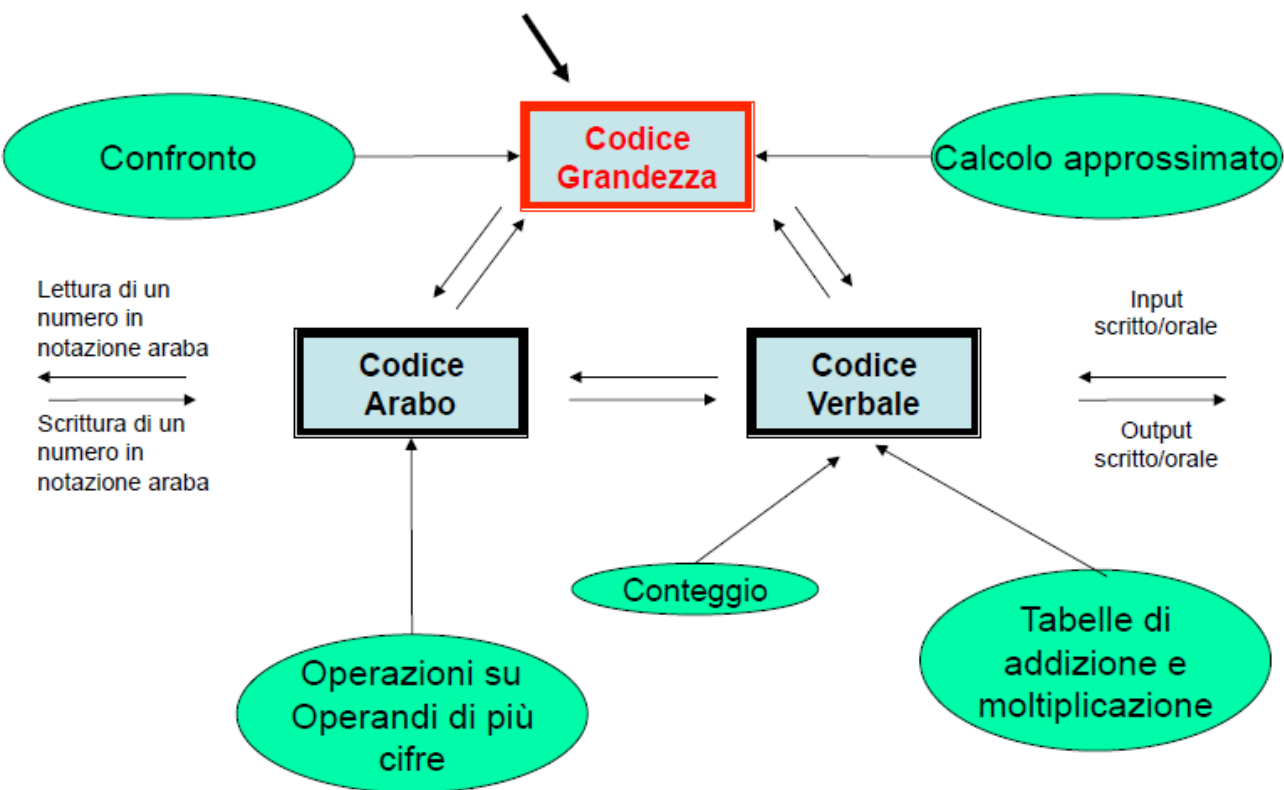


Fig. 2.2 Rappresentazione schematica del *Modello neuro-anatomico* di Dehaene (1992; 2000).

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Modello del Triplo Codice

(Dehaene 1992; Cohen, Dehaene e Verstichel 1994)



- ▶ FATTORI TEMPO E ATTENZIONE DISPERDENTI
- ▶ ELABORAZIONE → PASSAGGIO DAL NON SIMBOLICO AL SIMBOLICO

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

- ▶ **Modello integrato** dei Dsa: la discalculia evolutiva va inserita in un quadro funzionale più ampio

«Ci sono molte ragioni per guardare al futuro con fiducia. Senza dubbio una delle più confortanti è cogliere nei più recenti contributi internazionali l'urgenza di convertire modelli di sviluppo e teorie interpretative in concreti suggerimenti in ambito educativo e riabilitativo. La strada è ancora lunga ma ormai è aperta.»

L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

- ▶ Per uno studente con difficoltà in matematica:

QUALI STRUMENTI

QUALI STRATEGIE

- ▶ STESURA DEL PDP DOPO OSSERVAZIONE DEL PROBLEMA

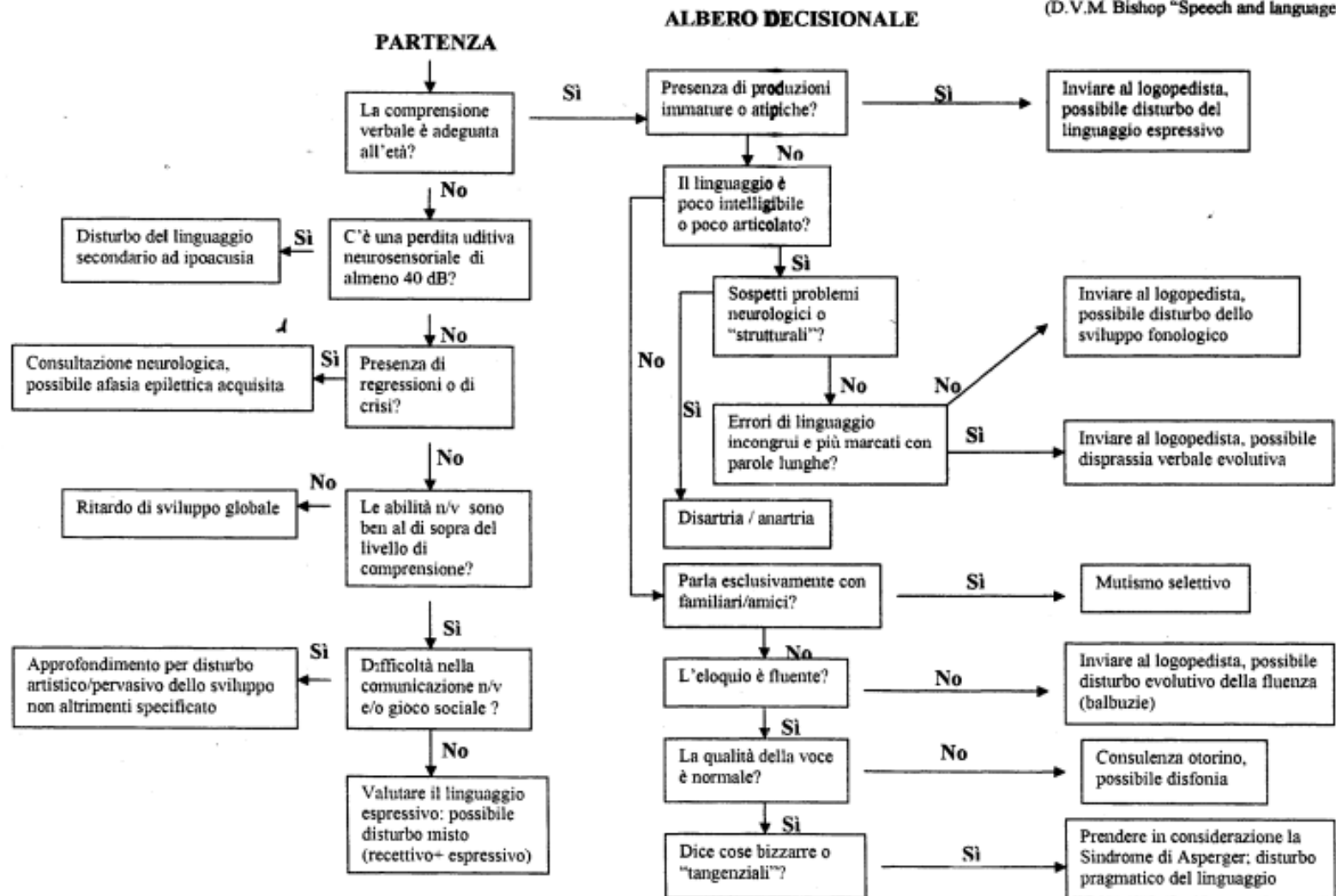
LETTERE E LINGUAGGI

- ▶ **Disturbi del Linguaggio** → definiscono quadri clinici eterogenei in cui le difficoltà linguistiche possono presentarsi da sole o in associazione ad altre difficoltà o deficit sensoriali
- ▶ **I DL compromettono** → lo sviluppo cognitivo (parola = conoscenza) e lo sviluppo delle abilità sociali (comunicazione)

LETTERE E LINGUAGGI

Traduzione di E. Mariani e M. Pieretti, 2003

(D.V.M. Bishop "Speech and language difficulties", 2002)



LETTERE E LINGUAGGI

- ▶ **Dsa** → dislessia, disortografia, disgrafia
- ▶ **Adhd** → scarsa capacità di attenzione e concentrazione, iperattività

Il più delle volte queste difficoltà si presentano in comorbidità perché legate alle medesime cause.

LETTERE E LINGUAGGI

- ▶ Cosa succede a scuola? **OSSERVAZIONE**
- ▶ Nell'apprendimento delle L2 → difficoltà fonologiche, grammaticali, sintattiche...
- ▶ Nello studio → quali compensazioni?
- ▶ Come intervenire a seconda dei casi: **QUALI STRUMENTI? QUALI STRATEGIE?**

LETTERE E LINGUAGGI

- ▶ **Mappe** → regola del 7 +/- 2. Dopo aver osservato la reale fattività di compensazione dello strumento, lo studente deve essere in grado di produrre (a mano o a PC) e utilizzare la mappa con un massimo di 9 nodi sintetici.
- ▶ **Schemi e tabelle** → supporti grafici per liste di parole, verbi, regole, formule
- ▶ **Dizionari** → personali (lessico specifico o altro), cartacei, digitali
- ▶ **Software dedicati** → sintesi vocale, mappe digitali, supporti multimediali, smart pen (ora anche per le lingue straniere). Lo studente deve essere autonomo e competente nell'uso degli strumenti.

PER ASPERA AD ASTRA
Grazie dell'attenzione!

Associazione FuoriClasse
Dott.sse Barozzi e Taiana
fuoriclasse.dsa@gmail.com